Aa. Vv., Tristan l'Hermite et le théâtre de son temps

Monica Pavesio

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7194>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7194

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2010

Paginazione: 139

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Monica Pavesio, «Aa. Vv., *Tristan l'Hermite et le théâtre de son temps*», *Studi Francesi* [Online], 160 (LIV | I) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 13 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7194> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.7194>

Questo documento è stato generato automaticamente il 13 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Aa. Vv., *Tristan l'Hermite et le théâtre de son temps*

Monica Pavesio

NOTIZIA

Tristan l'Hermite et le théâtre de son temps. Actes de la journée d'étude du samedi 26 janvier 2008, «Cahiers Tristan l'Hermite», XXX, 2008, pp. 88.

- 1 Anche nel 2008 i «Cahiers Tristan l'Hermite» hanno pubblicato gli atti di una giornata di studio su Tristan. Il volume comprende – oltre alla presentazione di S. Berregard, alla Bibliografia generale, a una recensione e alla cronaca – una serie di cinque comunicazioni-articoli e una parte conclusiva dedicata al confronto tra la morte di Panthée in due testi contemporanei, quello di Tristan e quello di Durval, con la riproduzione dei due passaggi, presentati da S. Berregard.
- 2 Le cinque comunicazioni si propongono di evidenziare e sottolineare diversi contatti e rapporti fra il teatro di Tristan e alcuni momenti del teatro francese secentesco. Daniela DALLA VALLE (*Grenaille, La Calprenède, Tristan: un croisement de textes et d'auteurs dramatiques*, pp. 10-21) fissa il suo contributo sul teatro contemporaneo di Tristan, e definisce il rapporto fra le due *Morts de Chrispe*, di Grenaille e di Tristan, e – attraverso la lode che Grenaille attribuisce a La Calprenède, nella prefazione della sua *Mort* – passa poi a verificare il rapporto fra *La Mariane* e la sua *Suite – La mort des enfants d'Hérode* di La Calprenède – e successivamente fra *l'Edouard* di La Calprenède e *La Folie du Sage* di Tristan.
- 3 Florence ORWAT (*Genèse d'un motif: la rêverie au théâtre (1620-1650)*, pp. 22-36) si sofferma su una tematica particolarmente importante nel teatro tristaniano, e la illustra all'interno della “rêverie” nel XVII secolo.
- 4 Sandrine BERREGARD (*Le parcours théâtral de Tristan au regard de l'exemple cornélien*, pp. 37-47) mette a confronto le linee direttrici del teatro tristaniano, tra continuità e irregolarità, con l'itinerario del teatro di Pierre Corneille.

- 5 Alain RIFFAUD (*Tristan et le imprimeurs de son temps*, pp. 48-61) lascia da parte l'analisi letteraria delle opere, per soffermarsi sulla materialità dei testi, tanto spesso trascurata, e analizzata qui su testi poetici e teatrali di Tristan.
- 6 Infine Jean-Yves VIALLETON (*Quinault héritier de Tristan: une filiation mystérieuse*, pp. 62-71) si propone di ripercorrere il rapporto fra i due autori, attraverso una serie di aneddoti e racconti.